

COMUNE DI BORGIO VIRGILIO

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA –ANNO 2022

Premessa

L'articolo 30 del d.lgs. n. 201/2022 recante *“Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali”*, prevede che:

“1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.”

La disposizione prevede, pertanto, una *“ricognizione periodica”* della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dal Comune. Tale ricognizione deve essere contenuta in un'apposita relazione ed essere aggiornata ogni anno. In sede di prima applicazione trattandosi di una ricognizione che rileva la gestione economica dei Servizi pubblici a rilevanza economica, sarà fatta una verifica puntuale sui servizi in essere con riferimento all'anno 2022.

Ambito oggettivo della ricognizione

Il Decreto si applica, ai sensi dell'art. 4, a *«tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale»*, con esclusione dei *«servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale»* (art. 35), nonché degli *«impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane»* (art. 36);

In particolare i servizi che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa in oggetto sono tutti i servizi erogati dal Comune avente rilevanza economica, non meramente strumentali alle finalità dell'Ente, siano essi a rete e non a rete. Con riferimento in particolare ai servizi non a rete, per esplicita scelta del Legislatore, l'art.2 del D.Lgs. n.201/2022, riguarda i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico sul mercato.

Tenuto conto di tale ambito e di quanto pubblicato nel sito dell'ANAC, nella nuova Sezione dedicata alla Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, nonché del Decreto Direttoriale n. 639 del 31.08.2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, pubblicato in data 25.09.2023, in attuazione di quanto disposto dall'art.8 del D.Lgs. n.201/2022, che ha adottato le linee guida necessarie alla redazione del Piano Economico Finanziario e lo schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità,

la ricognizione in oggetto riguarda soltanto i servizi pubblici locali di rilevanza economica che sono indicati nella tabella 1; ne sono quindi esclusi i servizi privi di rilevanza economica, quelli strumentali e quelli gestiti in economia dal Comune.

Per quanto attiene ai servizi a rete che rientrano nel perimetro di rilevazione, ma non affidati direttamente dal Comune di Borgo Virgilio, la stessa sarà effettuata dai soggetti gestori (Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della provincia di Mantova per Servizio idrico integrato, Agenzia TPL per il bacino di Mantova e Cremona per il servizio di trasporto pubblico locale).

Nel Comune di Borgo Virgilio non vi sono servizi pubblici locali *a rilevanza economica affidati a società in house*.

Tab. 1: Perimetro di rilevazione del Comune di Borgo Virgilio al 31.12.2022

Servizio pubblico locale a rilevanza economica	Modalità di affidamento	Soggetto erogatore	
Farmacia	Concessione	Farmacia Andes S.N.C. di Melchiori Andrea e Foroni Jacopo	Non a rete
Piscina	Concessione	MAKO GROUP SRL	Non a rete
Trasporto scolastico	Appalto	APAM Esercizio spa	Non a rete
Ristorazione scolastica	Concessione	Cooperativa Sant'Anselmo	Non a rete
Servizi cimiteriali	Appalto	Osiris srl	Non a rete
Gestione rifiuti urbani	Concessione	Aprica spa	A rete

Nelle pagine seguenti, per ogni servizio sopra elencato, saranno analizzati i seguenti aspetti:

- natura e descrizione del servizio pubblico locale a rilevanza economica
- contratto di servizio (oggetto, durata, valore complessivo e su base annua del servizio affidato, obblighi posti a carico del gestore...)
- sistema di monitoraggio – controllo
- soggetto affidatario
- andamento economico finanziario
- efficienza e qualità del servizio
- rispetto degli obblighi di contratto di servizio.

SERVIZIO DI GESTIONE DELLA FARMACIA COMUNALE

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il servizio farmaceutico alla popolazione viene erogato principalmente tramite le farmacie territoriali, che possono essere:

- Urbane, se collocate in Comuni o centri abitati con più di 5.000 abitanti;
- Rurali, se collocate in Comuni o centri abitati con meno di 5.000 abitanti. Non sono classificate farmacie rurali quelle che si trovano nei quartieri periferici delle città, congiunti a queste senza discontinuità di abitati.

In particolare il servizio farmaceutico è erogato sul territorio comunale da n. 4 farmacie, delle quali una, quella di Pietole, è una farmacia comunale. Le farmacie sono dislocate nelle frazioni di Cerese, Pietole, Cappelletta e Borgoforte. La farmacia comunale è stata affidata in concessione, mediante gara aperta, nell'anno 2016.

L'apertura di farmacia è consentita solamente previa autorizzazione.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di farmacia comunale consiste nell'erogazione di farmaci, dispositivi sanitari, servizi informativi e ausiliari in giorni e orari prestabiliti a copertura dei relativi bisogni dei cittadini. Il servizio è svolto in regime autorizzatorio e previo esperimento di gara aperta, da un soggetto privato. Il Comune resta il titolare della Sede farmaceutica mentre il concessionario è titolare dell'azienda commerciale, che è connessa al Servizio.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Il Servizio oggetto del Contratto costituisce servizio pubblico locale a rilevanza economica e riguarda lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) la produzione, compatibilmente con le norme di legge, ed il commercio al dettaglio, di specialità medicinali, di prodotti galenici, omeopatici, di articoli sanitari, di profumeria ed erboristeria, di prodotti dietetici ed alimentari per patologie specifiche, di integratori alimentari e di ogni altro bene che possa essere utilmente commercializzato nell'esercizio della farmacia e degli esercizi di prodotti sanitari;
- b) l'effettuazione di test autodiagnostici di prima istanza;
- c) le altre attività complementari quali, a titolo di esempio: la rilevazione del peso, la misurazione della pressione arteriosa, la prenotazione dei servizi sanitari tramite il CUP, ecc;
- d) altri servizi

Il servizio è stato affidato in concessione nell'anno 2016 per una durata di anni 30 con contratto rep. n. 47 del 09/11/2017, registrato al n. 12325 Serie 1T in data 09/11/2017.

Il valore contrattuale della concessione è pari a € 495.000,00 così costituito:

- € 12.500,00 da corrispondere al Comune annualmente entro il mese di ottobre, a partire dalla sottoscrizione del contratto.
- canone anticipato (una tantum) di € 120.000 oltre Iva da corrispondere al Comune in un'unica soluzione entro la data di stipula del contratto.

Principali obblighi a carico del concessionario:

1. obbligo di offrire il servizio di base secondo le direttive fissate dall'ASL;
2. obbligo di distribuzione di presidi sanitari in genere a nome e per conto delle ASL secondo le norme convenzionali;
3. obbligo di aderire a tutti i servizi aggiuntivi proposti alle farmacie dall'ASL di riferimento sia attuali che futuri;
4. obbligo di consegnare al Comune, con cadenza annuale, entro il 31 gennaio di ogni anno, una relazione informativa sul grado di soddisfazione dell'utenza;
5. obbligo di rispettare gli standards minimi di qualità e quantità delle prestazioni ai fini della predisposizione della carta dei servizi della farmacia

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

La struttura preposta al controllo è il Settore 1 del Comune di Borgo Virgilio; il controllo è effettuato mediante monitoraggio degli eventuali reclami da parte di cittadini, tenuto conto della carta dei servizi, e mediante controllo documentale e del sito internet del concessionario nonché, in caso se ne ravvisi la necessità, mediante visita ispettiva.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Il concessionario del servizio di farmacia è:

FARMACIA ANDES S.N.C. DI MELCHIORI ANDREA E FORONI JACOPO FR

Cod. Fiscale 04413420235 Partita IVA 04413420235

VIA LEONE PANCALDO 68 VERONA 37138 VR

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Ricavi conseguiti dal concessionario nel 2022: € 1.304.425,69 di cui € 995.632,14 da corrispettivi delle vendite.

Utile 2022 del concessionario: € 119.750,41.

Principali investimenti del Concessionario:

- Fabbricato farmacia € 296.034,39
- Fabbricato appartamento: € 108.288,96
- Concessioni e licenze: € 101.928,60
- Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio: € 77.133,31

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Dal monitoraggio effettuato risultano sostanzialmente rispettati gli standards minimi di qualità

previsti nel contratto di servizio:

- È stata adottata la carta dei servizi che è conforme ai predetti standards;
- Risultano rispettati i turni di apertura/chiusura;
- Non sono pervenute lamentele da parte di cittadini
- Il sito internet della farmacia illustra in modo completo i servizi offerti che risultano conformi al contratto di servizio e sono stati implementati nel tempo
- Non ci sono dati sul rispetto dei tempi di reperimento dei farmaci

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

In base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, risultano sostanzialmente rispettati gli obblighi contrattuali in capo al concessionario; non risulta tuttavia presentata la relazione annuale sul grado di soddisfazione dell'utenza.

6. VINCOLI

Non sussistono vincoli particolari atti a incidere sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Il servizio di farmacia comunale presenta una soddisfacente situazione gestione, compatibile con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

La gestione si presenta in equilibrio economico, non incide sul bilancio dell'ente e consente l'introito di un congruo canone annuale.

SERVIZIO DI GESTIONE DELL'IMPIANTO NATATORIO SCOPERTO

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il servizio di piscina all'aperto viene erogato nei mesi estivi e viene offerto anche nei comuni di Mantova, Curtatone, Porto Mantovano e San Giorgio Bigarello, situati a poca distanza da Borgo Virgilio.

Oltre alla presenza di numerosi altri impianti sul territorio che rendono il settore estremamente concorrenziale, questo tipo di servizio presenta notevoli criticità in ordine alla economicità della gestione a causa dei rischi connessi a rincari dell'energia elettrica, ai costi per l'acqua necessaria al riempimento e mantenimento delle vasche e ai potenziali effetti derivanti da restrizioni sanitarie legate alla pandemia da covid-19.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di piscina comunale consiste nell'erogazione di servizi ludici e sportivi volti a promuovere la diffusione e la pratica del nuoto libero e ricreativo. Il rapporto concessorio comprende anche la gestione del servizio bar. Si precisa che l'attività di somministrazione e/o trasformazione di alimenti è svolta congiuntamente ad attività di intrattenimento, in modo non prevalente, presso l'impianto natatorio. L'attività ammette anche la vendita, in appositi spazi, di articoli sportivi inerenti i servizi gestiti (es. cuffie, occhialini, costumi, ciabatte in gomma, prodotti cosmetici per l'igiene e la cura nella pratica sportiva, ...).

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Il Servizio oggetto del Contratto costituisce servizio pubblico locale a rilevanza economica e riguarda lo svolgimento delle seguenti attività: apertura e gestione dell'impianto natatorio, organizzazione di corsi di nuoto, realizzazione di eventi di carattere ludico-ricreativo, gestione del punto bar e dell'eventuale annessa attività di vendita di articoli sportivi.

Il servizio è stato affidato in concessione nell'anno 2021 ed è stato rinnovato per la durata un anno fino al 31/12/2022.

Il valore contrattuale annuale della concessione è pari a € 75.000,00 al netto di iva; è previsto il versamento al Comune di un canone annuale pari a € 500,00 iva esclusa.

Tariffe: sono stabilite dal Comune sentito il concessionario nelle seguenti misure:

ingresso singolo intero feriale, da lunedì a venerdì...euro 6,00
ingresso singolo ridotto feriale, da lunedì a venerdì...euro 5,50
ingresso singolo intero festivo, sabato e domenica...euro 7,00
ingresso singolo ridotto festivo, sabato e domenica...euro 6,50

Principali obblighi a carico del concessionario:

1. programmazione e coordinamento dell'attività ricreativa e sportiva, compresa la promozione dell'impianto e la pubblicizzazione delle attività;

2. apertura, chiusura, sorveglianza e custodia dell'impianto nella sua complessità;
3. controllo e funzionamento dell'impianto natatorio, delle attrezzature e dei servizi annessi, compreso il periodico controllo delle conformità della qualità dell'acqua di balneazione alle specifiche normative sanitarie e la conseguente attivazione di quanto necessario per assicurare la rispondenza ai parametri qualitativi e sanitari richiesti;
4. conduzione e gestione di tutti gli impianti tecnologici ed in particolare, a titolo indicativo e non esaustivo:
 - impianti trattamento acque;
 - impianti temporizzatori, docce, servizi igienici ed asciugacapelli;
 - impianto controllo parametri chimici
 - impianto diffusione sonora
5. pagamento delle utenze telefoniche;
6. pagamento della tariffa di igiene ambientale;
7. pulizia giornaliera dell'intero complesso e delle pertinenze;
8. manutenzione ordinaria dell'impianto;
9. cura e manutenzione delle aree verdi;
10. gestione del bar e dell'eventuale punto vendita di articoli sportivi;
11. direzione amministrativa, tecnica ed organizzativa, con attività di segreteria tenuta da personale destinato a tale scopo;
12. assistenza bagnanti;
13. cassa, controllo degli accessi e distribuzione chiavi armadietti/spogliatoi;
14. organizzazione dell'attività didattica promozionale non agonistica e organizzazione di una gestione sportiva ricreativa volta ad offrire spazi per i centri estivi gestiti dal Comune

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

La struttura preposta al controllo è il Settore 1 del Comune di Borgo Virgilio; il controllo è effettuato mediante monitoraggio degli eventuali reclami da parte di cittadini, mediante controllo documentale e mediante visite ispettive.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Nel 2022 il concessionario del servizio di gestione dell'impianto natatorio scoperto è stato:

MAKO GROUP SRL con sede in Viadana (MN), via Vanoni n. 27

P. iva 02618800201

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Ricavi conseguiti dal concessionario nell'anno 2022: € 124.028,38.

Utile del concessionario nell'anno 2022: € 16.473,28.

Principali costi:

- Salari e stipendi € 41.652,75

- Merci e prodotti € 22.266,50
- Altri servizi € 14.278,49
- Contributi INPS € 11.683,30

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Dal monitoraggio effettuato risultano rispettati gli standards minimi di qualità previsti nel contratto di servizio:

- È stata garantita l'apertura, chiusura e custodia dell'impianto;
- È stato controllato il funzionamento dell'impianto natatorio e la conformità della qualità dell'acqua, senza rilievi/sanzioni da parte delle autorità preposte;
- È stata effettuata la conduzione e gestione degli impianti tecnologici;
- Sono stati organizzati eventi ludico-ricreativi;
- È stato gestito il punto bar ed effettuata l'assistenza bagnanti;
- Risultano rispettati i turni di apertura/chiusura;
- Non sono pervenute lamentele da parte di cittadini;
- Sono state mantenute le aree verdi;

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

In base al contratto di servizio ed alle risultanze degli accertamenti, risultano sostanzialmente rispettati gli obblighi contrattuali in capo al concessionario.

6. VINCOLI

Il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della concessione è stato possibile in virtù della previsione di un ridotto canone concessorio e dell'accollo da parte del Comune dei costi delle utenze di energia elettrica (€ 23.787,20) e acqua (€ 17.469,88).

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Il servizio di gestione dell'impianto natatorio ha presentato criticità riferibili:

- a) Agli elevati costi di gestione: costi di personale, costi per acqua e energia elettrica, costi di manutenzione ordinaria;
- b) Stagionalità del servizio, che può essere erogato solo in un limitato periodo di tempo (3 mesi) ed è influenzato dalle condizioni meteorologiche variabili di anno in anno;
- c) Perdite d'acqua rilevate in talune parti dell'impianto.

Ulteriore criticità è la necessità di eseguire periodicamente manutenzioni straordinarie per il mantenimento in efficienza dell'impianto.

Con le misure agevolative predisposte dal Comune la concessione ha conseguito il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario ed ha consentito l'erogazione del servizio nel rispetto degli standards di qualità prefissati.

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il servizio di trasporto scolastico è rivolto agli alunni frequentanti la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado dell'I.C. di Borgo Virgilio, abitanti nelle frazioni del territorio comunale.

Il servizio di trasporto scolastico è stato affidato attraverso gara d'appalto per il periodo dal 01/09/2017 al 31/08/2022 e con affidamento diretto per il periodo dal 01/09/2022 al 31/12/2022, a seguito di gara d'appalto andata deserta.

Il servizio viene svolto attraverso l'impiego di n. 5 automezzi di proprietà dell'appaltatrice, con capacità di almeno 58+2 posti a sedere, al fine di accogliere e soddisfare il maggior numero di richieste.

L'Ufficio Istruzione comunale, sulla base delle iscrizioni pervenute entro la prima metà di agosto, provvede alla elaborazione dei percorsi e alla individuazione delle fermate.

Agli alunni disabili, come da previsione normativa, sono garantiti l'assistenza, la custodia e il trasporto gratuiti.

Le tariffe sono definite con un sistema a fasce in base all'attestazione Isee.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

L'appalto ha per oggetto i seguenti servizi di trasporto:

- A. Trasporto scolastico degli alunni frequentanti le scuole primaria e secondaria di 1° grado del Comune di Borgo Virgilio per gli anni scolastici 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022, delle sedi scolastiche dell'Istituto Comprensivo di Borgo Virgilio (Cerese e Borgoforte);
- B. Trasporti supplementari inerenti l'attività scolastica degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, anche al di fuori del territorio comunale, per gli anni scolastici 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022;
- C. Trasporto in occasione dei Centri Ricreativi Estivi per le estati 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022.

I servizi sopra descritti sono da effettuarsi con mezzi e personale proprio della ditta e con:

- l'impiego di n. 3 scuolabus con capacità complessiva di almeno 150 posti a sedere (comprensivi dei posti per gli accompagnatori) omologati per tutti gli ordini di scuola, quindi anche per la scuola dell'infanzia, per le scuole appartenenti all'Istituto Comprensivo di Virgilio – sede di Cerese;
- l'impiego di n. 2 scuolabus con capacità complessiva di almeno 100 posti a sedere (comprensivi dei posti per gli accompagnatori) omologati per tutti gli ordini di scuola, quindi anche per la scuola dell'infanzia, per le scuole dell'infanzia comunale di Borgoforte e per le scuole appartenenti all'Istituto Comprensivo di Virgilio – sede di Borgoforte.

Il servizio di cui al punto A. si svolge secondo il calendario e gli orari determinati ogni anno dagli organismi scolastici regionali e locali in accordo con l'Amministrazione Comunale, sulla base dei percorsi e dei programmi d'esercizio predisposti ad ogni inizio di anno scolastico, per circa giorni 210 nel 2022 e sulla base delle richieste di iscrizione pervenute.

Il numero di chilometri percorsi nell'anno 2022 per il servizio di cui al punto A è di circa km 84.340.

Il numero di chilometri di cui al servizio al punto C nell'anno 2022 è stato di circa km 3.000.

Il numero di chilometri di cui al servizio al punto D nell'anno 2022 è stato di circa km 6000.

Il numero di chilometri di cui al servizio al punto E nell'anno 2022 è stato di circa km 600.

Il servizio di trasporto scolastico degli alunni viene effettuato tutti i giorni di funzionamento dei singoli plessi scolastici, sulla base di percorsi, orari e fermate, previsti nei programmi di esercizio.

Il servizio di trasporto per le uscite scolastiche supplementari viene effettuato dal lunedì al sabato sulla base delle richieste autorizzate dal Servizio Istruzione.

Il servizio di trasporto per il trasporto e per le uscite esterne in occasione dei Centri Ricreativi Estivi viene effettuato di norma nei mesi estivi sulla base della programmazione prevista e secondo le indicazioni che verranno fornite con congruo anticipo nella fase di attivazione del CRES.

Il servizio oggetto della concessione è da intendersi ad ogni effetto pubblico servizio, essendo finalizzato ad erogare prestazioni previste per legge a carico dell'ente pubblico.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Nell'anno 2022 il servizio è stato svolto in forza del contratto Rep. N. 48 del 27/11/2017 per il periodo dal 01/01/2022 al 31/08/2022 (gara d'appalto), mentre in forza della determinazione del Responsabile del Settore 5 n. 47 del 02/09/2022 per il periodo dal 01/09/2022 al 31/12/2022 (affidamento diretto).

L'ammontare del costo del servizio per l'anno 2022 è stato complessivamente di € 179.454,29, iva inclusa.

Le tariffe sono definite con un sistema a fasce in base all'attestazione Isee.

Tariffe:

SERVIZI SCOLASTICI		
<i>Trasporto (tariffa annua per andata e ritorno)</i>		
Anno scolastico 2022/2023	Con Isee da 0 a 5.000,00	€ 60,00
	Con Isee da 5.000,01 a 8000,00	€ 102,00
	Con Isee da 8000,01 a 11.000,00	€ 144,00
	Con Isee da 11.000,01 a 14.000,00	€ 186,00
	Con Isee da 14.000,01 a 17.000,00	€ 228,00
	Con Isee oltre 17.000,00	€ 270,00

Riduzioni:

- 10% sulle singole tariffe con più bambini appartenenti allo stesso nucleo familiare, contemporaneamente frequentanti il servizio;
- 50% per chi utilizzerà il servizio solo andata o solo ritorno;
- 50% per il solo mese di iscrizione, per iscrizioni pervenute dopo il 15° giorno;
- 75% nel caso di utilizzo continuativo di massimo n. 3 viaggi a settimana;
- per chi si iscriverà al servizio durante l'anno scolastico si abatterà la tariffa di un importo pari a 1/9 della tariffa annuale.

Sono previsti a carico dell'appaltatore i seguenti obblighi:

- possesso dell'attestato di idoneità professionale di cui al Decreto Ministeriale 20 dicembre 1991, n. 448, artt. 6-8, sulla base delle disposizioni ministeriali di cui al Decreto 31 gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" art. 4, comma 1.
- Utilizzo delle tipologie dei veicoli specificati dall'art. 1 del D.M. 31/01/1997 e rispondenti alle norme tecniche dettate dal D.M. 18/04/1977 e s.m.i., nonché dalle specifiche disposizioni contemplate dal Codice della Strada ed al relativo regolamento di attuazione;
- provvedere a mantenere i mezzi efficienti, in buono stato di manutenzione e di funzionamento;
- curare in modo particolare la pulizia esterna dei mezzi, la pronta sostituzione di parti della carrozzeria che possono arrecare danno agli utenti (vetri rotti, sedili fuori uso, piano di calpestio con presenza di imperfezioni, etc.) e, con frequenza quotidiana, la pulizia interna degli automezzi;
- osservare le disposizioni legislative e gli accordi di lavoro che disciplinano lo stato giuridico e il trattamento economico del personale e tutte le norme in materia di assicurazioni sociali, previdenziali ed infortunistiche, per tutto il periodo di vigenza dell'appalto;
- provvedere alla formazione e all'aggiornamento del personale;
- provvedere alla sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo entro la giornata, in tempo utile per l'esecuzione del servizio;
- individuare un responsabile referente delle prestazioni oggetto dell'appalto, deputato a mantenere i rapporti con l'Amministrazione Comunale, che dovrà garantire, per tutto l'arco giornaliero di effettuazione del servizio, la presenza o la pronta reperibilità al fine di poter apportare tempestivamente le necessarie modifiche, comunicate telefonicamente, o a mezzo fax o per posta elettronica dal competente ufficio comunale, al programma di trasporto scolastico giornaliero ed extrascolastico, in specie per quanto attiene il trasporto connesso alle uscite didattiche e alle uscite programmate nell'ambito delle attività dei centri ricreativi;
- fornire dettagliato elenco nominativo degli addetti, unitamente ai recapiti telefonici, che impiegherà nel servizio, con l'indicazione del responsabile referente. Tale elenco deve essere presentato prima di iniziare il servizio e in seguito costantemente aggiornato;
- mettere a disposizione del personale in servizio un telefono cellulare, al fine di consentire l'immediata reperibilità in caso di necessità;
- comunicare all'Ufficio Istruzione la programmazione del personale impiegato, con l'indicazione dei percorsi assegnati;
- provvedere al controllo periodico dei passeggeri che devono risultare iscritti al servizio;
- sostenere le seguenti spese per tutti i mezzi impiegati: manutenzione ordinaria e straordinaria degli scuolabus, revisione annuale, estintori, materiale di pronto soccorso, pulizia quotidiana e lavaggio settimanale, carburante, bollo e assicurazione e ogni altra spesa comunque connessa;
- collaborare in caso di segnalazione per oggetti smarriti, ect.;
- tenere il registro delle manutenzioni con descrizione degli interventi e la data dell'esecuzione, che l'Amministrazione potrà richiedere in qualunque momento;
- provvedere al ricovero degli automezzi impiegati, in luogo idoneo allo scopo, senza oneri a carico dell'Amministrazione.

- Fornire alla stazione appaltante copia dei libretti di circolazione dei mezzi, copia delle polizze assicurative dei mezzi e del versamento della tassa di circolazione e copia delle patenti di guida, Certificato di Abilitazione Professionale (CAP) e Carta di Qualificazione dei Conducenti (CQC).

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Preposti al controllo del servizio sono il Comune, nella figura del RUP e del DEC o di soggetti da questi ultimi delegati, e la ditta appaltatrice stessa.

L'appaltatore, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dal Comune e, all'occorrenza, apportare le necessarie modifiche a condizione di invarianza del costo del servizio.

I controlli del personale comunale possono essere effettuati mediante verifiche dirette sul servizio.

Le verifiche si realizzano su base documentale ed in situ. Le verifiche in situ sono effettuate dal RUP, dal DEC o da altro personale appositamente indicato dal Comune, senza preavviso e negli orari utili per la verifica della conformità di tutte le clausole previste dal contratto.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

L'appaltatore è la società Apam Esercizio S.p.a., con sede in Via dei Toscani n. 3, Mantova, P.Iva 02004750200.

L'affidamento diretto è stato effettuato sempre a favore di Apam Esercizio S.p.a., con sede in Via dei Toscani n. 3, Mantova, P.Iva 02004750200, in quanto unico soggetto disponibile tra quelli contattati.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

COSTO DEL SERVIZIO AL KM

- € 2,4725 (oltre iva 10%) per il periodo dal 01/01/2022 al 31/08/2022;
- € 4,43 (oltre iva 10%) per il periodo dal 01/09/2022 al 31/12/2022 (affidamento diretto a seguito di gara deserta).

PERSONALE

la Ditta Appaltatrice si avvale di personale qualificato idoneo allo svolgimento del servizio, nel pieno rispetto della normativa sui contratti di lavoro dell'area di appartenenza e della normativa di sicurezza dei lavoratori. Detto personale, inoltre, non ha precedenti penali risultanti dal Casellario Giudiziale.

Il personale addetto alla guida è in possesso dei seguenti requisiti:

- patente di guida della categoria adeguata al mezzo necessario per l'effettuazione del servizio;
- certificato di abilitazione professionale (CAP) o carta di qualificazione del conducente (CQC).

L'Appaltatore, prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, deve fornire al Comune l'elenco nominativo del personale impiegato per il servizio, con gli estremi dei documenti di lavoro e assicurativi e gli estremi del documento di guida e del Certificato di abilitazione professionale (CAP) o carta di qualificazione del conducente ai sensi del D.Lgs. n.285/92 e s.m.i..

La Ditta inoltre comunica preventivamente, per iscritto, eventuali variazioni e/o sostituzioni per qualsiasi causa.

Il personale addetto alla guida deve essere:

- munito di distintivo di riconoscimento, riportante le generalità dell'autista e della Ditta che gestisce il servizio;
- dotato di telefono cellulare idoneo per la conversazione durante la guida, per consentire la tempestiva

comunicazione alla Ditta Appaltatrice di ogni avversità eventualmente occorsa (incidente, avaria automezzo, ecc.) senza l'abbandono del mezzo e degli alunni trasportati, e per ogni altro motivo di emergenza o legato al servizio che richieda il contatto anche immediato da parte dell'autista con i genitori degli utenti, la Ditta, il Comune o viceversa.

Sono occupati nel servizio n. 5 autisti.

TARIFFE

Mensa scuola infanzia, primaria e secondaria di 1° grado (costo a pasto effettivamente consumato). Tariffe modificate con delibera di giunta comunale n. 197 del 29/12/22.		
Tariffe valide da gennaio 2023	Con Isee da 0 a 5.000,00	€ 1,34
	Con Isee da 5.000,01 a 8000,00	€ 2,08
	Con Isee da 8000,01 a 11.000,00	€ 2,82
	Con Isee da 11.000,01 a 14.000,00	€ 3,56
	Con Isee da 14.000,01 a 17.000,00	€ 4,30
	Con Isee oltre 17.000,00	€ 5,04
Riduzioni -15% sulle singole tariffe con più bambini appartenenti allo stesso nucleo familiare che mangiano tutti i giorni.		

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Dai controlli effettuati dai responsabili comunali del servizio (RUP e DEC) risulta la piena conformità del servizio agli standard indicati nel capitolato e offerti dall'appaltatore in sede di gara. Complessivamente emerge un giudizio buono.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Tutti gli adempimenti posti a carico dell'appaltatore quale gestore del trasporto scolastico sono stati rispettati.

6. VINCOLI

I riferimenti normativi per la tipologia del servizio sono i seguenti:

- D.M. 31.01.1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 "Nuovo Codice della Strada" e s.m.i. e relativo regolamento di esecuzione e di attuazione D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 e s.m.i.;
- D.M. 18.04.1977 "Caratteristiche costruttive degli autobus" e s.m.i., integrato con successivo D.M. 13.01.2004 e D.M. 1.4.201;
- D.lgs n. 395 del 22.12.2000 e regolamento attuativo D.M. 161 del 28/04.2005 (in materia di accesso alla professione di trasportatori e viaggiatori su strada);

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Nell'anno 2022 l'Italia ha assistito ad un aumento considerevole del costo del carburante, tanto che il costo al km nell'appalto in essere fino al 31/08/2022 non risultava più essere adeguato al mercato. Questa è la ragione per la quale una gara d'appalto indetta nella primavera del 2022 è andata deserta e si è reso necessario, nelle more dell'indizione di nuova procedura di selezione, procedere con un affidamento diretto per il periodo dal 01/09/2022 al 31/12/2022, che tenesse conto di un adeguato costo al km.

SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il servizio di ristorazione scolastica nel territorio comunale è istituito per servire i seguenti plessi scolastici:

Sedi
Scuola Primaria "F.Fellini"
Scuola Primaria "G. Marconi"
Scuola Secondaria di 1 [^] grado "G. Leopardi"
Scuola Infanzia Cerese 1
Scuola Infanzia Cerese 2
Scuola Infanzia Pietole
Scuola Infanzia Cappelletta
Scuola dell'infanzia comunale "la Trottola" di Borgoforte

Unitamente alla ristorazione scolastica, sono serviti anche i centri ricreativi estivi e gli utenti del servizio domiciliare che ne fanno richiesta (pasti SAD).

La ristorazione scolastica viene gestita attraverso una concessione di servizi. La concessionaria gestisce i 3 Centri Cottura della Scuola Primaria "F.Fellini" di Cerese, della Scuola dell'Infanzia "La Trottola" di Borgoforte e della Scuola dell'Infanzia di Cappelletta.

La concessione prevede la riscossione delle tariffe a carico degli utenti da parte della concessionaria. L'Amministrazione Comunale si fa carico dei costi di integrazione delle tariffe derivanti dalle agevolazioni/riduzioni spettanti agli utenti ovvero della differenza tra il costo/pasto definito in sede di aggiudicazione del servizio e la tariffa agevolata/ridotta posta a carico dell'utente, oltre ai pasti dei docenti. Le tariffe pasti degli alunni sono definite con un sistema a fasce in base all'attestazione Isee.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Oggetto del contratto è l'affidamento in concessione dell'intera gestione del servizio di ristorazione in ambito scolastico, pasti a domicilio (SAD) e Centri Ricreativi Estivi (CRES) del Comune di Borgo Virgilio (di seguito Comune) affidato mediante procedura aperta ai sensi degli articoli 60, 143 e 144 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., riservata alle imprese sociali ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

E', inoltre, a carico del concessionario, la gestione di un sistema informatizzato di prenotazione e pagamento dei pasti con introito diretto a favore della Concessionaria dei proventi derivanti dalla contribuzione degli utenti dei servizi di ristorazione scolastica, del servizio pasti CRES e del servizio pasti Sad.

Il servizio oggetto della concessione è da intendersi ad ogni effetto pubblico servizio, essendo

finalizzato ad erogare prestazioni previste per legge a carico dell'ente pubblico.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Il contratto è il Rep. 84 del 11/01/2022.

Il servizio oggetto dell'affidamento in concessione per l'anno 2022 si articolava nel modo seguente:

- Servizio di ristorazione scolastica per gli alunni, insegnanti ed adulti aventi diritto al pasto delle scuole appartenenti all'Istituto Comprensivo di Borgo Virgilio: scuola dell'infanzia di Cappelletta, scuola dell'infanzia "Cerese 1", scuola dell'infanzia "Cerese 2", scuola dell'infanzia di Pietole, scuola primaria "F. Fellini" di Cerese, scuola primaria "G. Marconi" di Borgoforte e scuola secondaria "G. Leopardi" di Borgoforte".
- Servizio di ristorazione scolastica per gli alunni, insegnanti ed adulti aventi diritto al pasto della scuola dell'infanzia comunale "La Trottola" di Borgoforte.
- Servizio di ristorazione per i Centri Ricreativi Estivi (indicativamente mesi di giugno, luglio e agosto) presso le Scuole primarie e le Scuole dell'infanzia di Cerese e Borgoforte per utenti ed operatori aventi diritto al pasto.
- Servizio pasti a domicilio nel territorio comunale o territori limitrofi per gli utenti del servizio domiciliare, per l'intero anno solare.

Il servizio di ristorazione in ambito scolastico prevede l'acquisto e il controllo delle derrate necessarie alla realizzazione di pasti preparati in regime di "legame fresco-caldo", la preparazione, la cottura, l'assemblaggio e condimento dei pasti, l'apparecchiatura dei tavoli, la distribuzione al tavolo dei pasti, il trasporto, nonché il lavaggio dei piatti, stoviglie e attrezzature, la raccolta e lo smaltimento del materiale a perdere, lo sbarazzo e la pulizia dei locali di consumo dei pasti, il ritiro dei contenitori per il trasporto e successivo lavaggio che avviene o presso i centri cottura o presso i terminali di consumo. Nelle scuole dell'infanzia il servizio prevede, altresì, la porzionatura nel piatto e lo sbucciamento della frutta da effettuare prima della somministrazione del pasto o a metà mattina come merenda, se richiesto.

Nelle Scuole dell'infanzia è inoltre garantita giornalmente, in orario pomeridiano, la merenda per i bambini frequentanti il servizio di post-scuola.

Il numero dei pasti confezionati nell'anno 2022 è il seguente:

- pasti ristorazione scolastica n. 86435
- pasti centri ricreativi estivi: 1.210
- pasti SAD: 2.504

La prestazione richiesta alla concessionaria prevede inoltre:

- la gestione delle iscrizioni annuali al servizio mensa in ambito scolastico, CRES e SAD e la gestione delle anagrafiche degli utenti;
- Il caricamento giornaliero dei pasti prenotati, la fatturazione e la riscossione dei crediti;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali concessi in uso (mensa, refettori e servizi igienici), di tutte le attrezzature e arredi presenti presso i locali di cottura e presso i locali di consumo dei pasti. In proposito è tenuta a redigere il piano delle manutenzioni e delle revisioni e a tenere il relativo registro in cui annotare interventi e data;
- la fornitura, ove necessario, delle attrezzature, e la fornitura obbligatoria di tegamerie, stoviglie e utensilerie necessarie per lo svolgimento del servizio;
- la sostituzione di tutti gli elettrodomestici (forni, frigoriferi, lavastoviglie, ecc.) e altra attrezzatura (pentole, piatti in ceramica, bicchieri in vetro infrangibile, posate in acciaio, tovaglioli e tovagliette di

carta, scodelle in ceramica, bicchieri e piatti a perdere) che si rendesse necessaria ai fini della corretta esecuzione della concessione, ivi compresa l'inerente attività di manutenzione ordinaria e straordinaria;

- il compito di pulizia, lavaggio dei carrelli e il ritiro e il lavaggio dei contenitori impiegati per il servizio;
- la fornitura di articoli complementari quali tovaglie, tovaglioli e tovagliette monouso, piatti, bicchieri, posate, sia monouso sia riutilizzabili a seconda delle modalità di esecuzione del servizio e quant'altro necessario alla consumazione del pasto;
- l'utilizzo del software fornito dal Comune in grado di assicurare l'iscrizione on line delle utenze, il pagamento, la fatturazione e la rendicontazione per tutta la durata della concessione, conformemente a quanto indicato all'art. 39 del presente Capitolato Prestazionale;
- la fornitura di prodotti per la sanificazione e la pulizia di tutti i locali e delle connesse attrezzature;
- la fornitura di prodotti per il lavaggio delle stoviglie e della biancheria da cucina;
- la fornitura di biancheria da cucina;
- il lavaggio biancheria della cucina e della refezione;
- la fornitura di tutto il vestiario necessario, in base alle norme vigenti, per gli organi di controllo della Commissione Mensa;
- la fornitura di arredi (a titolo esemplificativo: armadietti, scaffali, banconi, etc.), e relativa manutenzione;
- la fornitura, qualora si renda necessario, di tavoli e sedie, a norma di legge, per le sale refettori con caratteristiche compatibili con quelli già esistenti e relativa manutenzione;
- la fornitura di alimenti a crudo per attività didattiche (farina, pasta cruda, fagioli e piselli secchi, ecc.);
- ogni altra fornitura necessaria all'espletamento del servizio.

Il valore complessivo della concessione per l'anno 2022 è di € 544.000,00.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Preposti al controllo del servizio sono l'ATS, il Comune e la Concessionaria stessa, che provvedono ad effettuare i controlli di merito. La Concessionaria deve garantire l'accesso a tutti i soggetti autorizzati all'espletamento dei controlli in questione.

La Concessionaria, durante lo svolgimento delle attività previste, deve tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dal Comune e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare di norma aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.

Per quanto riguarda gli organi comunali o a partecipazione comunale preposti al controllo, gli stessi sono rappresentati da:

- il personale incaricato dal Comune e, in particolare, il RUP e il DEC;
- la Commissione Mensa scolastica, debitamente autorizzata dal Comune, che può effettuare visite e controlli presso i Centri Cottura di proprietà comunale e presso le sedi di consumo dei pasti. I rappresentanti della Commissione mensa, oltre all'osservazione delle procedure di preparazione e somministrazione dei pasti, possono procedere all'assaggio delle pietanze secondo le modalità concordate tra il Comune e la Concessionaria.

I controlli del personale comunale possono essere effettuati mediante verifiche dirette, attraverso prelievi di campioni di alimenti nelle diverse fasi di lavorazione, nonché attraverso prelievi di campioni di generi non alimentari comprensivi di prodotti detergenti e sanificanti.

Le verifiche si realizzano su base documentale ed in situ. Le verifiche documentali si svolgono a campione sulla documentazione fiscale pertinente, quale, ad esempio, i documenti di trasporto o le fatture di una specifica categoria di alimenti acquistati e consegnati durante il trimestre di riferimento. Le fatture e i

documenti di trasporto devono essere riconducibili esclusivamente al contratto affidato, pertanto devono riportare peso, tipo e caratteristiche (biologico, convenzionale, DOP, IGP, commercio equo solidale, denominazione scientifica e il luogo di cattura per i prodotti ittici, ecc.) degli alimenti acquistati e consegnati, nonché il riferimento del Comune committente. Le verifiche in situ sono effettuate dal RUP, dal DEC o da altro personale appositamente indicato dal Comune, senza preavviso e negli orari utili e nei locali rilevanti per la verifica della conformità di tutte le clausole previste dal contratto.

I controlli della commissione mensa hanno la finalità di rilevare: valutazione della qualità del pasto, verifica delle caratteristiche sensoriali degli alimenti, del grado di accettabilità e di consumo da parte dell'utenza, controllo delle grammature (da effettuarsi su almeno 10 campioni), modalità del servizio, pulizia degli ambienti

I membri della Commissione riferiscono agli uffici preposti del Comune, che prendono gli opportuni provvedimenti.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Il Concessionario individuato mediante procedura aperta ai sensi degli articoli 60, 143 e 144 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. è la Cooperativa San'Anselmo, con sede in Mantova, Via Gelso n. 8, P.Iva 02129160202

3. ANDAMENTO ECONOMICO

COSTO DEL PASTO

€ 5,18, IVA 5% compresa

PERSONALE

Il calcolo del costo del personale prende le mosse dalla composizione del personale uscente, così come dichiarato dall'operatore economico ad oggi titolare della concessione, qui di seguito riportato:

categoria	scatti	ore settimana
A1	0	10
A1	3	12
A1	0	12
A1	0	15
A1	0	15
A1	0	15
A1	1	10
A1	0	12
A1	0	25
A2	5	15
A2	2	12

A2	5	15
A2	5	20
A2	4	25
B1	3	30
C1	3	30
C1	3	30
C1	0	35
C1	0	35
C3	0	10
D1	0	10
D2	0	25
E2	5	20

Nel confronto tra costo puntuale del personale uscente, e costo standard con anzianità a 3 scatti, la prima soluzione risulta superiore e quindi viene utilizzata nella determinazione dei costi in ottemperanza al criterio di piena assorbibilità del personale uscente.

TARIFFE

Mensa scuola infanzia, primaria e secondaria di 1° grado (costo a pasto effettivamente consumato). Tariffe modificate con delibera di giunta comunale n. 127 del 09/10/21.		
Tariffe valide fino al 31/12/2022 (termine proroga tecnica della concessione del servizio)	Con Isee da 0 a 5.000,00	€ 1,38
	Con Isee da 5.000,01 a 8000,00	€ 2,14
	Con Isee da 8000,01 a 11.000,00	€ 2,90
	Con Isee da 11.000,01 a 14.000,00	€ 3,66
	Con Isee da 14.000,01 a 17.000,00	€ 4,42
	Con Isee oltre 17.000,00	€ 5,18
Riduzioni -15% sulle singole tariffe con più bambini appartenenti allo stesso nucleo familiare che mangiano tutti i giorni.		

PEF

QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO	COSTO NETTO	%
	1 anno (01/09/21-31/08/22)	
RICAVI		
Incassi famiglie	€ 403.753,50	69

Rimborso pasti docenti e quota parte Comune	€ 134.584,50	23
Incassi pasti cres	€ 11.703,00	2
Incassi pasti sad	€ 23.406,00	4
maggiorazione ricavi emergenza sanitaria	€ 11.703,00	2
TOTALE RICAVI	€ 585.150,00	100
COSTI		
SPESE PERSONALE		
Personale	€ 292.575,00	50
Formazione e vestiario personale	€ 5.851,50	1
ACQUISTI		
Derrate alimentari	€ 198.951,00	34
Fornitura materiale di consumo	€ 8.777,25	1,5
Fornitura/rinnovo arredi e attrezzature	€ 2.340,60	0,4
GESTIONE DELLE STRUTTURE		
Manutenzione ordinaria centri cottura	€ 1.755,45	0,3
Manutenzione straordinaria attrezzature e arredi	€ 1.170,30	0,2

SPESE GESTIONALI		
Trasporto: carburanti e costi generali x automezzi (ammortamento, assicurazioni, bolli etc..)	€ 7.021,80	1,2
Spese specifiche per sicurezza	€ 5.851,50	1
Spese varie amministrative e costi fissi	€ 23.406,00	4
Costi informatici	€ 8.192,10	1,4
Utile d'impresa	€ 29.257,50	5
TOTALE COSTI	€ 585.150,00	100

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Dai controlli effettuati dai responsabili comunali del servizio (RUP e DEC) risulta la piena conformità del servizio agli standard indicati nel capitolato e offerti dalla concessionaria in sede di gara.

Per quanto concerne la valutazione dei pasti da parte dei componenti della commissione mensa, dall'analisi delle schede compilate a seguito di ciascun sopralluogo e consegnate al Comune, con riferimento ai vari aspetti di valutazione (gradibilità, tempi di consegna, tempi della distribuzione, calore dei pasti, conformità ai menù e pulizia degli ambienti) emerge un giudizio complessivamente buono.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Tutti gli adempimenti posti a carico della concessionaria quale gestore di servizi di ristorazione collettiva dalla normativa europea, nazionale, regionale e dalla lex specialis di gara, si considerano sostanzialmente rispettati.

6. VINCOLI

La ristorazione collettiva e, nel caso di specie, la ristorazione scolastica, è ampiamente normata sia a livello comunitario, sia a livello nazionale e regionale.

In particolare, la presenza di criteri minimi ambientali rende particolarmente gravoso, in termini tecnici ed economici, lo svolgimento del servizio.

In particolare si segnalano:

- Regolamento (CE) N. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/9;
- Regolamento (CE) N. 889/2008 della Commissione del 5 settembre 2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, per quanto riguarda la produzione biologica, l'etichettatura e i controlli. Come modificato da ultimo dal Reg. (CE) n. 710/2009
- Decreto Ministeriale 18354 del 27/11/2009 recante "Disposizioni per l'attuazione dei regolamenti (CE) n. 834/2007, n. 889/2008 e n. 1235/2008 e successive modifiche riguardanti la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici";
- Regolamento (CE) n. 1898/2006 della Commissione del 14 dicembre 2006 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari;
- L. 23 dicembre 1999, n. 488 art. 59, comma 4 e s. m. i. recante "Sviluppo dell'agricoltura biologica e di qualità";
- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole dell'8 settembre 1999, n.350 recante "norme per l'individuazione dei prodotti tradizionali di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173";
- Direttiva 98/58/CE del Consiglio del 20 luglio 1998 riguardante la protezione degli animali negli allevamenti;
- Decreto Legislativo 29 luglio 2003, n.267 Attuazione delle direttive 1999/74/CE e 2002/4/CE, per la protezione delle galline ovaiole e la registrazione dei relativi stabilimenti di allevamento;
- Direttiva 2007/43/CE del Consiglio del 28 giugno 2007 che stabilisce le norme minime per la protezione dei polli allevati per la produzione di carne;
- Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.534 Attuazione della direttiva 91/630/CEE che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini;

- Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.533 Attuazione della direttiva 91/629/CEE che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli;
- Decreto Legislativo 1° settembre 1998, n.331 Attuazione della direttiva 97/2/CE relativa alla protezione dei vitelli. Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 25 settembre 1998 n.224;
- Linee Guida MIUR 2015 per l'Educazione Alimentare;
- Linee Guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica;
- Linee guida per i Menù della refezione scolastica - ATS Valpadana - Dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria, igiene degli alimenti e nutrizione e relativi allegati;
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 10 marzo 2020 Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari (CAM);
- Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di concessione degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- Normativa Nazionale e Comunitaria in materia di Sicurezza Alimentare.;
- Ogni disposizione governativa e regionale (in continuo aggiornamento) che rechi misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Possono essere espresse le seguenti valutazioni in merito al servizio di ristorazione scolastica, pasti sad e cres:

- il servizio è svolto con attenzione e diligenza;
- la presenza di vincoli imposti dall'ATS in merito alla formazione dei menù e alle modalità di cottura degli alimenti genera, rispetto ad alcuni piatti, una scarsa gradibilità da parte dei consumatori;
- alcuni cibi (es. legumi e verdure) hanno un consistente scarto causato dalla scarsa gradibilità;
- sussiste un numero di utenti moroso molto elevato, non previsto in sede di gara, che espone la concessionaria ad insoluti cospicui.

Si ritiene, alla luce di quanto sopra esposto, indispensabile un confronto con l'ATS al fine di rappresentare l'inaccettabile quantità di scarto giornaliero di alimenti cucinati di altissima qualità, dal momento che il capitolato del Comune di Borgo Virgilio ha richiesto percentuali elevatissime, quando non esclusive, di prodotti biologici, IGP DOP, a km 0, che sono risaputamente molto costosi; scarti generati da vincoli sui menù eccessivi rispetto alla sensibilità e alle abitudini alimentari attuali nel nostro territorio geografico.

SERVIZI CIMITERIALI –ANNO 2022

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE: SERVIZI CIMITERIALI

Tra i servizi erogati dal Comune di Borgo Virgilio vi è quello riguardante i servizi cimiteriali; l'Amministrazione Comunale, non disponendo delle necessarie risorse umane e strumentali, ha individuato da tempo nell'appalto di servizi la forma di gestione più idonea per l'espletamento delle operazioni cimiteriali, mantenendo in amministrazione diretta le attività di controllo e verifica delle operazioni appaltate, nonché il servizio di luce votiva. La stipula di concessioni per sepolture private in loculi, ossari, ecc., così come le autorizzazioni per operazioni cimiteriali e cremazione dei defunti, vengono gestite direttamente dai competenti Uffici comunali.

Il servizio di cui trattasi riguarda le attività svolte all'interno dei cimiteri ubicati presso le località di Pietole, Romanore, San Cataldo, Borgoforte, Scorzarolo e di Boccadiganda ubicati nel comune di Borgo Virgilio, per il biennio intercorrente fra il 01/04/2022 ed il 31/03/2024, le cui operazioni vengono di seguito elencate:

- 1) Operazioni cimiteriali: tutte le operazioni necessarie a garantire esumazioni, esumazioni, traslazioni, tumulazioni, dispersioni, inumazione e forniture cassette, quindi da quando il feretro entra in cimitero e per tutti i feretri che, eventualmente, ne escono, fino al limite del perimetro del cimitero. Sono compresi gestione documentale e disponibilità attrezzature necessarie, nonché manutenzione periodica ordinaria delle attrezzature di proprietà comunale affidate in comodato d'uso gratuito.
- 2) Vigilanza e custodia: gestione e controllo impianti automatici di apertura e chiusura cancelli là dove esistenti, servizio assistenza all'utenza nei momenti di presenza presso le strutture cimiteriali per attività varie e negli orari di presidio.
- 3) Attività amministrative: gestione/programmazione servizi, gestione documentale e registrazioni prescritte per legge o regolamento.
- 4) Pulizia e raccolta rifiuti: tutte le operazioni necessarie a garantire il mantenimento in buono stato, il decoro e le ottimali condizioni igienico-sanitarie degli spazi interni ed esterni di pertinenza delle aree cimiteriali, dei servizi igienici, secondo la normativa vigente, compresa la raccolta dei rifiuti urbani, inerti e cimiteriali.
- 5) Manutenzione del verde: tutte le operazioni necessarie a garantire il mantenimento, il decoro e lo sviluppo delle essenze verdi e del prato presenti nei cimiteri e nelle aree circostanti.

- 6) Manutenzione della viabilità pedonale all'interno delle aree cimiteriali: manutenzione di viali, vialetti, aree destinate a campo comune e aree vuote, rifacimento di porzioni di pavimentazioni bitumate, la fornitura di pietrisco lavato e croci nei sei cimiteri;

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

- Oggetto: "Affidamento della gestione dei servizi cimiteriali per il periodo 01/04/2022 - 31/03/2024 con contratto rep .n. del ;
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento: Determinazione n. 361 del 31/12/2021, durata del servizio dal 01/04/2022 al 31/03/2024.
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato: euro 60.000,00 oltre ad IVA.; A regolazione del servizio affidato è posto il contratto in forma pubblica amministrativa.

La Ditta appaltatrice nell'anno di riferimento ha espletato le prestazioni richieste garantendo il regolare svolgimento del servizio richiesto, nel rispetto di quanto stabilito nel capitolato, e quindi in base alle esigenze dell'Ente e dell'utenza.

OPERAZIONI CIMITERIALI:

Le operazioni cimiteriali oggetto dell'appalto sono quelle di seguito elencate, nello specifico:

- *Ricognizione delle sepolture;*
- *Operazioni di ricevimento e trasporto salme;*
- *Tumulazione ceneri o resti mortali in loculo o celletta ossario;*
- *Inumazione in campo comune;*
- *Estumulazione ordinaria di salma da loculo;*
- *Estumulazione ordinaria di ceneri o resti mortali da celletta ossario;*
- *Esumazione ordinaria;*
- *Collocamento di ceneri o resti mortali in ossario/cinerario comune;*
- *Fornitura cassetta resti ossei.*

VIGILANZA E CUSTODIA:

Apertura e chiusura cimiteri: nei cimiteri dotati di cancelli automatici l'impresa ha impostato il funzionamento secondo gli orari di apertura e di chiusura fissati dall'Amministrazione Comunale. L'Affidatario era tenuto alla pulizia, alla manutenzione e all'aggiornamento delle targhe e dei cartelli indicanti gli orari di apertura e chiusura dei cimiteri. È compresa la manutenzione dei cancelli.

ASSISTENZA ALL'UTENZA:

L'Affidatario ha assicurato la presenza di un operatore presso i cimiteri comunali per almeno 20 ore settimanali (da lunedì a venerdì escluso festivi).

3 - ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE

Erano a carico dell'Affidatario, i seguenti servizi:

Gestione documenti - ritiro e conservazione autorizzazioni al seppellimento e documenti relativi a ogni funerale e/o trasporto di salme, ceneri e resti mortali, salvo consegna successiva all'ufficiale di stato civile.

Tenuta registri - regolare registrazione, secondo le modalità previste dal DPR 285/90 e s.m.i., di tutte le operazioni cimiteriali: i registri in doppio esemplare tenuti su supporto informatico, dovranno essere presentati ad ogni richiesta degli organi di controllo; un esemplare dei registri dovrà essere depositato alla fine di ogni anno presso l'ufficio del Comune e presso la Ditta Aggiudicatrice.

4 - SERVIZI DI PULIZIA E RACCOLTA RIFIUTI

Erano a carico dell'Affidatario, tutti i servizi per la pulizia, il decoro, la manutenzione del verde e di tutti i cimiteri del comune di Borgo Virgilio.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il Comune ha individuato un direttore dell'esecuzione del contratto che cura tutti i rapporti con l'Affidatario e verifica la regolare esecuzione dei servizi rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti dal presente Capitolato d'Oneri.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

soggetto affidatario : OSIRIS s.r.l. con sede in via dell'Industria n. 7/A a 37036 San Martino Buon Albergo (VR);

oggetto sociale: servizi cimiteriali di esumazione salme (dal 16/12/2016), di custodia, sorveglianza, tumulazioni, inumazioni, estumulazioni, traslazioni (dal 18/09/2014) – codice ATECO n. 96.03.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

I costi di competenza del servizio per l'intero biennio e per la singola annualità sono i seguenti:

DESCRIZIONE SERVIZI	U/Mis	N°	COSTO	TOTALE
A) – Importo Fisso				
Corrispettivo per servizi di vigilanza e custodia, attività amministrative, servizi di pulizia e raccolta rifiuti urbani, servizi di manutenzione verde e operazioni cimiteriali (evento funebre - sepoltura)	Mesi	24	€ 4.500,00	€ 108.000,00
Sommano				€ 108.000,00
B) - Importo Variabile				

Corrispettivo per servizi a misura come da elenco prezzi di cui sotto, variabile in base alle reali esigenze di gestione, riferita alle operazioni cimiteriali specialistiche e a richiesta individuale (no evento funebre – a domanda o d'ufficio) e alla gestione dei rifiuti cimiteriali e inerti				
Estumulazione da loculo di testa	n.	46	€ 140,00	€ 6.440,00
Estumulazione da celletta ossario	n.	6	€ 55,00	€ 330,00
Estumulazione da loculo di fascia	n.	2	€ 190,00	€ 380,00
Esumazione	n.	2	€ 175,00	€ 350,00
Traslazione da loculo di fascia a loculo di fascia	n.	2	€ 420,00	€ 840,00
Traslazione da loculo di fascia a loculo di testa	n.	1	€ 350,00	€ 350,00
Tumulazione resti/ceneri in celletta	n.	10	€ 55,00	€ 550,00
Tumulazione resti/ceneri in loculo	n.	10	€ 105,00	€ 1.050,00
Dispersione in ossario comune	n.	8	€ 50,00	€ 400,00
Inumazione in campo indecomposti	n.	2	€ 130,00	€ 260,00
Fornitura cassetta	n.	10	€ 25,00	€ 250,00
Sommano				€ 11.200,00
C) – Oneri della sicurezza				
Riunione di coordinamento tra Committente/Ditta Affidataria	n.	2	€ 120,00	€ 240,00
Delimitazioni aree di lavoro (vedi voce 14)	n.	6	€ 70,00	€ 420,00
Segnaletica di sicurezza	A corpo		€ 140,00	€ 140,00
Sommano				€ 800,00
TOTALE BIENNIO				€ 120.000,00
TOTALE ANNO 2022				€ 60.000,00

Mentre i ricavi di competenza dal servizio nell'annualità 2022 sono i seguenti:

- proventi da esumazioni, estumulazioni: € 22.143,00
- proventi cimiteriali: € 43.850,00

Non vi sono investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da eventuale piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito: nessuno;

Le tariffe applicate ai cittadini sono le seguenti:

TARIFE OPERAZIONI CIMITERIALI O ATTIVITA' RICHIESTA		Nuovi Importi
1	Servizio funebre : diritto fisso per decessi nel territorio con o senza esequie-Si precisa che tale diritto fisso va applicato anche ad ogni tipologia di servizio cimiteriale posta in essere. Si applica una sola volta in caso di più prestazioni di servizi eseguiti contemporaneamente riferite alla stessa salma. Si intendo comprese anche le sole esequie nel comune.	100,00
2	inumazione salme in campo comune di residente	300,00
3	inumazione salme in campo comune di non residente	400,00
4	tumulazione loculo di punta posto salma	200,00
5	tumulazione in loculo di fascia posto salma	300,00
6		
7	tumulazione ceneri in celletta	50,00
8		
9	tumulazione di ceneri in loculo indistinto (occupato)	100,00
10	tumulazione di resti ossei o ceneri in loculo (vuoto)	50,00
11	togliere	
12	togliere	
13	Ispezioni e sopralluoghi	50,00
ESUMAZIONI / ESTUMULAZIONI / TRASLAZIONI (campagne)		
14	Servizio funebre : diritto fisso per decessi nel territorio con o senza esequie-Si precisa che tale diritto fisso va applicato anche ad ogni tipologia di servizio cimiteriale posta in essere. Si applica una sola volta in caso di più prestazioni di servizi eseguiti contemporaneamente riferite alla stessa salma.	100,00
15	togliere	
16	togliere	
17	esumazione / estumulazione con ripristino igienico (campagna operazioni ordinarie)	215,00
18	tumulazione di resti/ceneri in celletta (campagna operazioni ordinarie)	65,00
19	fornitura cassettoni resti	35,00
20	collocazione di resti mortali i ceneri in ossario comune/cinerario comune	65,00
21		
22	estumulazione celletta ossario	65,00
23	tumulazione loculo (esiti di esum/estum con muratura)	125,00
24	tumulazione loculo (esiti di esum/estum con muratura) in cappella o tomba privata	115,00
25	inumazione indecomposti (compreso sacco biodegradabile e enzimi)	155,00
28	traslazione da loculo di testa a loculo di testa (nelle gallerie comprese opere murarie)	235,00
29	traslazione da loculo di testa a loculo di testa (anche parzialmente in cappella o tomba di famiglia)	370,00
30	traslazione da loculo di testa a loculo di fascia e viceversa (anche parzialmente in cappella o tomba di famiglia)	415,00
31	traslazione da loculo di fascia a loculo di fascia (anche parzialmente in cappella o tomba di famiglia)	510,00

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Dai controlli effettuati dai responsabili comunali del servizio (RUP e DEC) risulta la piena conformità del servizio alle specifiche indicate nel contratto e nel capitolato; nell'anno di riferimento non sono state applicate penalità, in quanto il servizio è stato reso in modo efficiente e corretto.

INDICATORI DI QUALITA'

Descrizione	Tipologia indicatore	Servizi cimiteriali
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Si
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Si
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	Si
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	Si
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	Si
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	Si
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Si
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Si
Carta dei servizi	qualitativo	Si
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Non necessario
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Si
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Si
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Si
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		

Agevolazioni tariffarie	quantitativo	-
Accessi riservati	quantitativo	non applicabile
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	-

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Tutti gli adempimenti posti a carico della concessionaria quale gestore del servizio, in forza della normativa europea, nazionale, regionale e dal capitolato, si considerano sostanzialmente rispettati; nell'anno di riferimento non sono state applicate penalità, in quanto il servizio è stato reso in modo efficiente e corretto.

6. VINCOLI

La gestione del servizio è regolata, oltre che dal Capitolato, dalle seguenti disposizioni:

- dal T.U. delle Leggi Sanitarie approvato con R.D. 27.7.1934 n. 1265;
- dal Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. del 10.9.1990 n. 285;
- dalla Circolare del Ministero della Sanità del 24.6.1993 n. 24;
- dal Regolamento Regionale 9.11.2004, n. 6;
- dal Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 23/05/2014 aggiornato con:
 - D.P.R. 11 luglio 2003, n. 254 "Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24, della legge 31 luglio 2002, n. 179";
 - Legge 1° agosto 2002, n. 166 (art. 28);
 - Regolamento Regionale 9 novembre 2004, n. 6 "Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali";
 - Delibera G.R. Lombardia 21 gennaio 2005, n. 20278: Attuazione del regolamento regionale n. 6 in materia di attività funebri e cimiteriali. Approvazione dei contenuti formativi per gli operatori esercenti l'attività funebre (art. 32), dei modelli regionali (artt. 13, 14, 30, 36, 37, 39 e 40 comma 6) nonchè delle cautele igienico-sanitarie di cui all'art. 40, comma 4;
 - Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità" (estratto, artt. 67 – 77);

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Dalle verifiche eseguite il servizio è apparso sostanzialmente coerente con i vincoli contrattuali ed è risultato rispondente agli stanziamenti di bilancio disposti.

SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Il comune ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti al Raggruppamento Temporaneo d'Imprese Aprica S.p.A. (mandataria) e A2A Ambiente S.p.A. a seguito di aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica.

Il servizio viene erogato in forza del contratto stipulato tra le parti per il periodo 01/01/2017-31/12/2023, di repertorio n. 39 del 19 aprile 2017 ed eventuali

successive integrazioni.

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani sono:

- Spazzamento e lavaggio strade: RTI Aprica S.p.A. - A2A Ambiente S.p.A.
- Raccolta e trasporto: RTI Aprica S.p.A. - A2A Ambiente S.p.A.
- Trattamento e recupero/smaltimento: RTI Aprica S.p.A. - A2A Ambiente S.p.A.
- Gestione tariffe e rapporto con gli utenti: RTI Aprica S.p.A. - A2A Ambiente S.p.A.

Il PEF previsionale 2022 si attestava sui seguenti dati aggregati:

$\sum TV_o$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	979.517
$\sum TF_o$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	722.647
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	1.702.164

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- L'appalto ha per oggetto il servizio di raccolta, trasporto, avvio a trattamento di rifiuti urbani ed assimilati ed applicazione e riscossione della TARI 01 gennaio 2017 – 31 dicembre;
- La durata del servizio è fissata in anni 7 (sette), con decorrenza dal 01.02.2017, e scadenza il 31.12.2023;
- L'importo contrattuale definitivo lordo presunto, per il servizio indicato e per tutta la durata prevista di 7 anni è stimabile in € 11.900.00 oltre iva di legge per un valore annuo medio di 1.700.000 euro

- criteri tariffari: La tariffa per la gestione dei rifiuti è di competenza del gestore, il quale procede all'accertamento e riscossione secondo il Piano Tariffario deliberato dal Consiglio Comunale nonché secondo le modalità contenute nel Regolamento Comunale per l'applicazione della TARI. La TARI da applicarsi è infatti a natura corrispettiva ex comma 668 art.1 Legge 147/2013, ed è basata su un sistema che, relativamente alla frazione secca indifferenziata, prevede l'identificazione dell'utenza ed il conteggio degli svuotamenti per mezzo di un parco contenitori a rendere dotati di transponder del tipo TAG RFID da 125 kHz.
- Il servizio è stato svolto nell'anno 2022 in coerenza con gli standard del capitolato speciale d'appalto allegato al contratto di servizio e in prospettiva 2023 – su indicazione dell'ETC – è stato scelto lo schema III del TQRIF di ARERA (testo unico per la qualità) approvato con Delibera ARERA 18 gennaio 2022 N.15

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- il controllo avviene per il tramite di una struttura organizzativa organica all'Ente (Settore urbanistica ambiente e territorio), cui fa capo il responsabile del Settore che coincide con il RUP del servizio coadiuvato da un direttore dell'esecuzione sempre all'interno della struttura che operano in funzione delle linee guida Anac.
- Redazione e controllo del PEF rimangono in capo rispettivamente al Gestore e all'ETC che valida il PEF preventivamente prima di approvarlo e trasmetterlo all'Autorità di regolamentazione (ARERA) cui spetta l'approvazione finale.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- Raggruppamento Temporaneo d'Imprese Aprica S.p.A. (mandataria) e A2A Ambiente S.p.A.;
- APRICA SPA via Lamarmora 230 25124 Brescia CF P.IVA 00802250175;
- Codice INAIL 03622279/71 BS- INPS 1509576829 - 1504612999.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2022 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese delle caratteristiche del servizio rispetto a quanto erogato nel 2021, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono.

Il giorno 21 gennaio 2022 ARERA ha pubblicato sul proprio sito la Delibera 15/2022/R/Rif, con allegato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani. La delibera prevede che gli ETC debbano individuare il posizionamento della gestione nella Matrice degli schemi di riferimento, determinando lo schema regolatorio e i relativi obblighi applicabili alla gestione medesima e consentendo in tal modo la corretta valorizzazione dei costi previsionali eventualmente connessi all'adeguamento agli obblighi di qualità previsti dal TQRIF nel Piano Economico Finanziario (PEF) 2022- 2025.

Fonti di finanziamento

Aprica S.p.A. e A2A Ambiente S.p.A. sono gestite nella tesoreria centralizzata del gruppo A2A. Pertanto i finanziamenti alle stesse vengo erogati direttamente dalla controllante A2A S.p.A.. Non vi sono pertanto fonti di finanziamento dirette verso terzi.

Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la

somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020.

Per la determinazione dei costi 2020, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7-8-9-10-11 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif, si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL CARC)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale interno e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

Costi generali di gestione (CGG)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definite ed allocate due tipologie di costi generali di seguito descritte:

- costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il comune; tali costi sono stati attribuiti alle singole gestioni dei soli comuni serviti da quella sede in ragione dei costi attribuiti alle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL, CARC secondo quanto illustrato sopra;
- costi generali aziendali, relativi al funzionamento dell'azienda nel suo complesso (costi di staff, costi amministrativi, ...); tali costi sono stati attribuiti a tutte le gestioni, nonché ai servizi erogati dall'azienda non rientranti nel perimetro di regolazione di ARERA, in ragione dei costi attribuiti a seguito del processo illustrato sopra.

COAL

Se valorizzata, la componente COAL, corrisponde al contributo obbligatorio di funzionamento ARERA pagato dal gestore nel 2020.

Focus sugli altri ricavi

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2020 e riportate al 2022 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci ARa e ARSC, a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

Per l'allocazione di tali ricavi alle singole gestioni sono stati utilizzati i due criteri seguenti:

attribuzione integrale per le partite di ricavo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale;

attribuzione pro quota per le partite di ricavo riferite a flussi di rifiuti che accorpano più gestioni, utilizzando come driver i quantitativi raccolti in ogni singolo comune a cui si assicura la gestione, quali risultanti dai sistemi ERP aziendali alimentati dai formulari di identificazione dei rifiuti e/o documenti di trasporto e di pesata.

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui alla determinazione 2/DRIF/2021.

Componenti di costo previsionali

Non sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti), in quanto non vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, né all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla

disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

Per quanto riguarda le componenti previsionali CQ per la copertura di eventuali oneri aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio, nell'impossibilità di elaborare stime più precise è stata valorizzata la sola quota CQTF, prevedendo un costo annuo crescente pari all'1% dei costi del servizio.

I saldi sono riportati nella seguente stringa:

DESCRIZIONE	SIGL A	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	CQE	16	33	50	66
	XPT	.6	.3	.0	.7
	F	90	80	71	61

Per quanto riguarda le variazioni di costo connesse agli impatti del D. Lgs. 116/2020, non sono state valorizzate componenti di natura previsionale COEXP116.

Investimenti

Per la determinazione degli investimenti previsti negli anni 2021-2023 per lo svolgimento del servizio erogato, utili per la determinazione dei costi d'uso del capitale per gli anni 2023-2025 si sono considerati gli investimenti di mantenimento previsti da Aprica nel proprio piano industriale 2021-2030, confluito nel piano industriale 2021-2030 del gruppo A2A, necessari per il fisiologico turnover di automezzi ed attrezzature.

Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli del Titolo IV del MTR-2.

Per determinare il valore delle immobilizzazioni risultanti al 31/12/2020 inerenti al servizio presso

il comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche);

attribuzione pro quota in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio (si tratta, in generale, di automezzi e attrezzature mobili condivise nello svolgimento dei servizi su diversi ambiti territoriali).

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali, realizzati dal gestore per il servizio al comune nel periodo di riferimento; le poste rettificative del capitale sono state allocate in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

Attività di validazione

L'Ente territorialmente competente ha operato la scelta degli opportuni parametri che regolano la determinazione del Piano Economico Finanziario per il quadriennio 2022-2025. Per quanto riguarda la determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2020, l'Ente territorialmente competente ha effettuato un'analisi approfondita a seguito della presentazione ed approvazione del consuntivo 2020 ed è stato edotto dal gestore delle variazioni contemplate dal nuovo metodo tariffario rispetto al precedente.

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

	2022	2023	2024	2025
rpi _a	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%

X_a	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
QL_a	1,00%	1,00%	1,00%	1,00%
PG_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
r_a	2,60%	2,60%	2,60%	2,60%

Coefficiente di recupero produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività X_a è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il Benchmark di riferimento;
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto “insoddisfacente o intermedio”, oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto “avanzato”.

Confronto con il benchmark di riferimento

Per quanto riguarda il confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il Benchmark di riferimento, relativamente all'anno 2020 si hanno le seguenti risultanze:

- CUeff 2020: $1.781.409/7.171 \text{ €}/t = 24,84 \text{ cent€}/kg$;
- Fabbisogni standard 2020: $25,99 \text{ cent€}/kg$.

Pertanto il CUeff relativo all'anno 2020 di cui al punto 5.1 del MTR-2 è inferiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda i parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1 e γ_2 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di “% di differenziata” e di “performance di riutilizzo/riciclo”.

γ1 - percentuale raccolta differenziata RD

Il presente indicatore γ1 valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Il Comune di Borgo Virgilio, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2020, con una popolazione residente di 14.415 abitanti e una percentuale di raccolta differenziata del 88,10%, si posiziona sopra la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente¹).

Cluster popolazione	Media di Percentuale RD 2020 (%)
a) 1-2.500	63%
b) 2.500-5.000	70%
c) 5.001-15.000	71%
d) 15.001-30.000	69%
e) 30.001-50.000	65%
f) 50.001-100.000	60%
g) 100.001-200.000	62%
h) >200.000	46%

Per queste motivazioni, il parametro γ1 viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

¹ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2021 relativo all'anno 2020.

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$

e valorizzato al valore medio per tutti i 4 anni 2022-2025: $\gamma_1 = -0,1$.

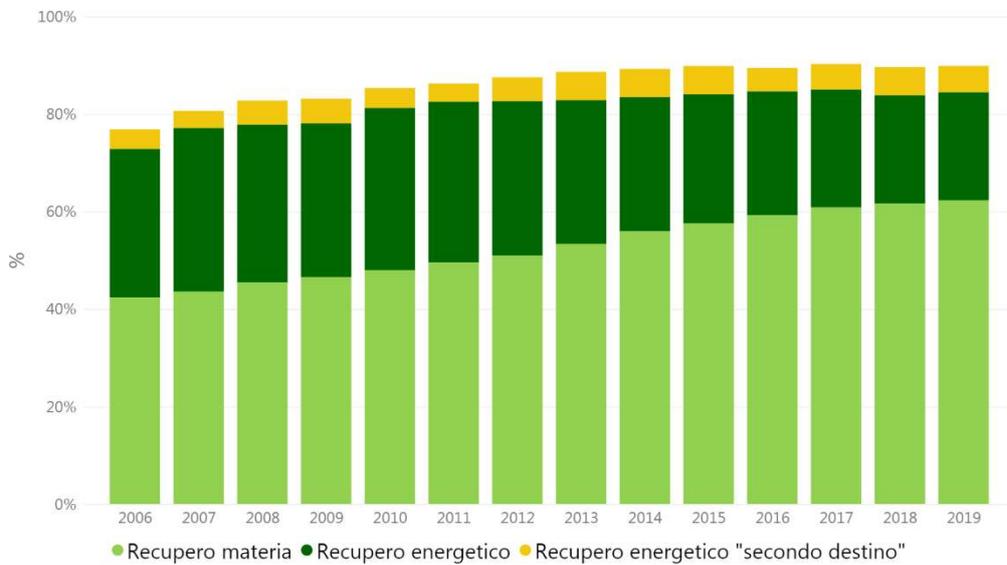
γ_2 - performance riutilizzo/riciclo

Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale; pertanto è necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore γ_1 - Valutazione rispetto obiettivi % RD quale proxy dei valori di effettivo riutilizzo e recupero.

Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale ragione appare in prima analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia.

Il grafico sottostante riporta la performance regionale a partire dalle elaborazioni di ARPA Lombardia sui dati presenti nell'applicativo ORSO².

² ARPA Lombardia specifica che "l'indicatore viene calcolato sommando la percentuale di recupero di materia e la percentuale di recupero di energia, come definite nella D.G.R. 10619/2009. Per quanto riguarda la percentuale di recupero di energia, è possibile calcolare anche quella dovuta ai "secondi destini" (cioè vengono conteggiati i quantitativi dei rifiuti decadenti dal pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati inviati a termoutilizzazione), permettendo così anche una analisi più approfondite". Inoltre, va evidenziato che il dato è riferito alla totalità della produzione di rifiuti, sia urbani che speciali, ma solo per i primi esiste una serie storica consolidata di dati che consente di effettuare tali valutazioni



Tale grafico dimostra la performance eccellente a livello regionale, nonché la costante e significativa crescita del recupero di materia ed una conseguente riduzione della quota di recupero di energia.

Inoltre, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2020, in concomitanza con l'uscita del Rapporto ISPRA RU a dicembre 2021, il Comune di Borgo Virgilio, con un valore dell'indifferenziato/pro-capite pari a 59 kg/abitante, si posiziona sotto la media nazionale dei Comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente³), considerando la riduzione dei rifiuti indifferenziati pro-capite come un ulteriore indicatore per la valorizzazione delle buone performance di recupero della gestione.

Cluster popolazione	Media di Indice Indifferenziato (kg/procapite)
a) 1-2.500	168
b) 2.500-5.000	135

³ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2021 relativo all'anno 2020.

c) 5.001-15.000	135
d) 15.001-30.000	153
e) 30.001-50.000	165
f) 50.001-100.000	194
g) 100.001-200.000	195
h) >200.000	293

Per queste motivazioni, il parametro γ_2 viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

e valorizzato al valore medio per tutti i 4 anni 2022-2025: $\gamma_2 = -0,075$.

Per quanto sopra riportato, i parametri γ e $1+\gamma$ assumono (per tutti i 4 anni 2022-2025) rispettivamente i valori di $-0,175$ e $0,825$.

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività Xa è infine effettuata dall'Ente territorialmente competente nei limiti riportati nella successiva tabella:

		Coeff > Benchmark	Coeff ≤ Benchmark
QUALITÀ	LIVELLO INSODDISFACENTE	Fattore di recupero di produttività:	Fattore di recupero di produttività:

	O INTERMEDIO (1+γ _a) ≤ 0,5	0,3% < X _a ≤ 0,5%	0,1% < X _a ≤ 0,3%
	LIVELLO AVANZATO (1+γ _a) > 0,5	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X _a ≤ 0,3%	Fattore di recupero di produttività: X _a = 0,1%

Il fattore di recupero di produttività per gli anni 2022-2025 è dunque pari a: X_a = 0,1%.

Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

L'Ente Territorialmente Competente conferma la valorizzazione del coefficiente QL e PG proposta dal gestore.

Coefficiente C116

Secondo le informazioni ad oggi conosciute non si ritiene che le novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020 potranno avere un impatto particolarmente significativo. L'Ente Territorialmente Competente conferma quindi quanto proposto dal gestore rispettivamente e il coefficiente non viene valorizzato.

Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Componente previsionale CO116

L'Ente Territorialmente Competente conferma quanto proposto dal gestore e le componenti previsionali CO116TV e CO116TF non vengono valorizzate.

Componente previsionale CQ

In considerazione dagli orientamenti finali dell'Autorità nella regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani che si possono evincere dalla delibera 15/2022/R/Rif, l'Ente Territorialmente Competente ritiene di confermare il valore delle componenti previsionali CQTV e CQTF proposte dal gestore

Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente ha verificato le vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore, confermando il rispetto dei criteri di classificazione e di calcolo di cui alle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2.

Valorizzazione dei fattori di sharing

Determinazione del fattore b

Per l'individuazione del fattore b di sharing dei proventi, si è considerato un valore pari a 0,60; eventuali valori più favorevoli per il gestore potranno essere stabiliti congiuntamente per i prossimi anni a seguito di fissazione di obiettivi condivisi di miglioramento della qualità e quantità di rifiuti raccolti in maniera differenziata.

Determinazione del fattore ω

Il parametro ω_a utile alla determinazione del fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di *compliance* deve essere quantificato sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti;
- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo.

L'Ente Territorialmente Competente ha effettuato le valutazioni in merito ai due obiettivi sopra evidenziati scegliendo il valore dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ così come illustrato nel precedente paragrafo "coefficiente recupero produttività"

Sulla base delle valutazioni effettuate, il parametro ω_a può assumere i valori riportati nella tabella che segue:

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

Ne discende un valore di ω_a pari a 0,1 per le annualità 2022-2025.

Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente

competente ha indicato il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ riferite alle annualità pregresse. Esse coincidono con le quote del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili e fisse riferite agli anni 2018 e 2019 e alla quota residua relativa alle componenti RCUTV e RCUTF relativa ai costi variabili e fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20.

Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Il MTR-2, ai commi 4.6 e 4.7 dell'allegato A alla Delibera 363/2021/R/rif prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie così come individuato al paragrafo 5.1.

Le casistiche contemplate sono le seguenti:

1. le valutazioni di congruità compiute sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/13 potrebbero presentare oneri significativamente superiori ai valori standard;
2. la valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo potrebbe non consentire di attestare il PEF su un valore inferiore al limite;
3. gli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, superano quanto previsto come valore massimo per QL e PG;
4. un valore di PEF attestato sul limite massimo non garantisce l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Nella decisione sul valore delle entrate tariffarie da fissare per il 2022-2025, l'Ente territorialmente competente ha considerato i seguenti aspetti:

- il comune di Borgo Virgilio ha affidato il servizio tramite gara e i relativi corrispettivi consentono già di estrarre l'efficienza economica tramite forme di concorrenza per il mercato;
- il comune di Borgo Virgilio ha la necessità di salvaguardare le clausole contrattuali esistenti;
- All'art. 4.6, la Delibera 363/2021/R/rif stabilisce che "4.6 In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti.";

Considerando quanto sopra l'Ente Territorialmente Competente ha introdotto le opportune detrazioni

come descritte successivamente.

Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/rif, sono state introdotte delle detrazioni che assestano le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 di competenza del Gestore al valore contrattuale.

La differenza tra questo valore ed il valore derivante dall'applicazione del MTR-2 deve dunque essere attribuita alla minore redditività ed al rischio d'impresa che il Gestore ha ritenuto di accollarsi partecipando ed aggiudicandosi la gara d'appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana presso il comune.

Sono state inoltre integralmente detratte le quote del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili e fissi riferite agli anni 2018 e 2019.

Rimodulazione dei conguagli

I conguagli relativi ai costi variabili e fissi relativi agli anni 2018 e 2019 sono stati integralmente dettratti.

Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente non si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il valore risultante dal MTR-2 per le annualità 2022-2025, dopo aver operato le detrazioni consentite dall'Articolo 4.6, risulta superiore al limite di crescita delle entrate tariffarie determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR-2.

I valori eccedenti il limite sono riepilogati nella tabella seguente tabella

DESCRIZIONE	SIGLA	2022 [€]	2023 [€]	2024 [€]	2025 [€]
Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	98.900	20.804	0	22.382

Nell'ambito della gestione integrata dei rifiuti gli ultimi anni sono stati caratterizzati da significativi

aumenti di costi, per lo più riconducibili alle seguenti tre cause: la riapertura delle attività economiche dopo la pandemia da Covid-19, il rincaro dei beni energetici che sospinge l'inflazione, l'impatto di quello che gli esperti di statistica chiamano "effetto base".

L'economia è ripartita velocemente con la graduale revoca delle restrizioni. Quando un'economia cresce, è più facile per le imprese incrementare i prezzi senza perdere clienti. Questo è quanto si osserva oggi. Petrolio, gas ed elettricità sono diventati più costosi in ogni parte del mondo. Numerosi fattori incidono sui prezzi dell'energia: nel Regno Unito le pale eoliche non hanno potuto funzionare a causa della minore intensità dei venti, in Brasile le centrali idroelettriche hanno risentito della siccità, mentre l'inverno freddo dello scorso anno ha depauperato le nostre riserve di gas e petrolio. Insieme all'aumento della domanda, ciò ha determinato un rapido incremento dei prezzi. Poiché i costi per le imprese e i cittadini sono in ampia misura connessi ai beni energetici, il prezzo del petrolio, del gas e dell'elettricità ha un forte peso sull'inflazione complessiva. Il recente rialzo dell'inflazione è infatti riconducibile per metà all'incremento dei prezzi nell'energia.

Occorre considerare infine che oggi l'inflazione è elevata perché lo scorso anno era molto bassa; per misurare l'inflazione, confrontiamo le variazioni dei prezzi da un anno all'altro. L'anno scorso, al culmine della pandemia, i prezzi sono stati eccezionalmente bassi. Confrontando i prezzi più elevati di oggi e con quei livelli molto esigui, le differenze appaiono marcate ("effetto base").

Nell'algoritmo di calcolo del MTR-2 il rpa non tiene in considerazione le dinamiche sopra descritte attestandosi su un valore non realistico del 1,7% che non riflette gli aumenti di costo fronteggiati dal gestore che se non riconosciuti non consentono il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

La tariffa per la gestione dei rifiuti è di competenza del gestore, il quale procede all'accertamento e riscossione secondo il Piano Tariffario deliberato dal Consiglio Comunale nonché secondo le modalità contenute nel Regolamento Comunale per l'applicazione della TARI.

La TARI da applicarsi è infatti a natura corrispettiva ex comma 668 art.1 Legge 147/2013, ed è basata su un sistema che, relativamente alla frazione secca indifferenziata, prevede l'identificazione dell'utenza ed il conteggio degli svuotamenti per mezzo di un parco contenitori a rendere dotati di transponder del tipo TAG RFID da 125 kHz.

Annualmente, l'appaltatore presenta al Comune il rendiconto dei costi sostenuti per l'effettuazione del servizio ed i ricavi conseguiti con l'applicazione della TARI nell'anno precedente. Entro il 45° giorno antecedente il termine di legge per l'approvazione del bilancio di previsione di ciascun anno il gestore presenta al Comune il preventivo dei costi del servizio per l'anno successivo, valorizzando le attività

retribuite a canone e le stime dei volumi di servizio e di rifiuto ai prezzi di gara. In questa fase viene quantificato il conguaglio di volumi e servizi erogati dal gestore, tra quanto risultante da consuntivo e quanto risultante dal preventivo che ha costituito la valorizzazione del Piano Economico Finanziario.

Il riconoscimento di tale conguaglio, se a favore del gestore, risulta indispensabile per il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, stante che il gestore ha anticipato le spese di tali maggiori servizi.

Viceversa, se a favore del Comune, essa deve essere retrocessa all'ETC in quanto costituisce una fonte di marginalità per il gestore a cui non corrisponde un effettivo servizio erogato.

L'Ente Territorialmente Competente ritiene quindi giustificabile tale sforamento in considerazione della salvaguardia dell'equilibrio economico e finanziario della gestione e per tale motivo presenterà apposita istanza ai sensi dell'Art. 4.6 della Delibera 363/2021/R/rif.

4. CONSIDERAZIONI FINALI

Il PEF come pocanzi accennato è stato sottoposto ad attività di validazione prevista al punto 7.4 della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Art. 28 dell'Allegato A alla citata delibera. L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima.

Nello specifico è stata verificata:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

Si evidenzia che i documenti predisposti sono conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 363/2021/R/rif (integrata dalla Det 2/2021).